



Cod. Uff.: 9690 -SERVIZIO ENTI PARTECIPATI

SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

Determinazione n. 2507/2015 del 29/12/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL’AMBITO TERRITORIALE MINIMO (ATEM) MONZA E BRIANZA 1 EST - CIG 6535803B3F

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- l’art. 14 del D. Lgs. 164/2000, al comma 7, prevede che l’affidamento del servizio del gas naturale debba avvenire mediante gara ad evidenza pubblica;
- l’art. 46 bis del D.L. n. 159/2007, e s.m.i. ha introdotto l’obbligo di procedere alle gare a livello di ATEM, a far data dall’entrata in vigore dei relativi decreti che individuavano gli ATEM minimi, nonché i criteri per l’affidamento del servizio mediante gara;
- in attuazione dell’art. 46 bis D.L. 159/07 sono stati emanati i seguenti provvedimenti, volti a definire le nuove regole in materia di affidamento delle concessioni di distribuzione di gas naturale:

- Il D.M. 19 gennaio 2011 che ha determinato i 177 ATEM Nazionali della distribuzione del gas naturale per macro area (G.U. n. 74 del 31.3.2011);

- Il D.M. 21 aprile 2011 sulla tutela occupazionale degli addetti, direttamente o indirettamente assegnati alla gestione degli impianti oggetto di gara, dal momento di subentro del nuovo gestore (G.U. n. 102 del 4.05.2011);

- Il D.M. 18 ottobre 2011 contenente l’elenco dei comuni appartenenti a ciascun ATEM (G.U. n. 252 del 28.10.2011);

- Il D.M. 12 novembre 2011 n. 226 recante il Regolamento sui criteri di gara e la valutazione delle offerte per l’affidamento del servizio (G.U. n. 22 del 27.01.2012);

- Il citato D.M. 12 novembre 2011 n. 226 perfeziona la riforma del settore della distribuzione del gas naturale e prevede l’assegnazione delle concessioni mediante gara unica in ciascuno dei 177 Ambiti Territoriali Minimi (ATEM);

- Il Comune di Monza è, secondo l'impianto del decreto sopra citato, identificato "ope legis" capofila dell'ATEM Monza e Brianza 1 Est, composto da 18 Comuni, incluso Monza, ed ha già attivato da Agosto 2012 le procedure per l'avvio delle fasi propedeutiche all'avvio della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale a livello d'ambito;
- con Deliberazione G.C. nr. 271 del 9 Maggio 2013 la Giunta Municipale ha avviato la fase preliminare alla procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM di Monza e Brianza 1, dando incarico ad ANCITEL Lombardia S.r.l. di effettuare il servizio di assistenza all'attività propedeutica all'avvio della procedure di gara medesime, volta sia all'organizzazione dell'Ufficio d'Ambito, sia alla predisposizione delle linee guida per la valutazione delle reti e degli impianti, sia, infine alla predisposizione dell'apposita convenzione tra i Comuni ricadenti nell'ATEM, necessaria alla definizione delle regole di funzionamento dell'ATEM medesimo;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 26 del 3/4/2014 è stata approvata la Convenzione per il funzionamento dell'ATEM e la medesima è stata adottata da tutti i Consigli Comunali degli enti ricadenti nell'ATEM, e con la medesima Convenzione è previsto che i Comuni dell'ATEM possano delegare l'attività di valutazione delle reti e degli impianti alla stazione appaltante;
- con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 257 del 10/6/2014 è stata approvata la Convenzione ex art. 15 L. 241/1990 tra ANCI Lombardia ed il Comune di Monza per la collaborazione nelle attività e servizi di competenza del Comune di Monza, quale stazione appaltante dell'ATEM MONZA BRIANZA 1 EST, e dei Comuni dell'ATEM aderenti, in ordine all'espletamento della gara per la concessione di distribuzione di gas naturale, con riferimento alle attività di valutazione del valore di rimborso ai gestori uscenti delle reti e degli impianti di proprietà, sia per il Comune di Monza stesso che per i Comuni dell'ATEM che l'avevano all'uopo delegato, nonché all'approntamento di tutti gli atti di gara;

Considerato che:

- nel corso dell'espletamento delle attività tecniche di valutazione degli impianti, il legislatore nazionale è intervenuto più volte modificando ed, in parte, integrando le previsioni normative e regolamentari disciplinanti i criteri e le modalità di determinazione del valore di rimborso spettanti ai gestori uscenti, così come disposte inizialmente dal citato DM n. 226/2011 e in relazione a tali modifiche normative, il legislatore ha più volte prorogato l'iniziale termine di pubblicazione del bando di gara;
- nello specifico, in data 22 maggio 2014, il Ministero per lo Sviluppo Economico con apposito Decreto ha emanato "le Linee Guida sui criteri e modalità applicative per la valutazione del valore del rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" (di seguito "Linee Guida") in attuazione del D.L. n. 145 del 23 dicembre 2013, il quale ha dettato specifiche modalità operative per la determinazione del valore industriale delle reti ai fini del calcolo del valore di rimborso delle stesse spettante al gestore uscente;
- tuttavia, in relazione ad alcune previsioni contenute nelle citate Linee Guida, diversi operatori del settore lamentavano un possibile contrasto con la regolazione contenuta nel DM 226/2011, azionando a tal fine diversi contenziosi tuttora pendenti presso il Tar Lazio Roma;
- proprio al fine di "riallineare" le previsioni contenute nelle Linee Guida con il DM 226/2011, quest'ultimo è stato modificato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 106, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 14 luglio 2015 e vigente dal 29 luglio u.s. Con il medesimo decreto sono state, altresì, introdotte ulteriori novità in tema di

determinazione del valore di rimborso ai gestori uscenti, che hanno costretto gli enti locali a procedere ad una complessa attività di aggiornamento e di revisione delle perizie da loro già predisposte (necessarie per poter poi procedere al confronto con la stima redatta dal singolo gestore);

- pertanto, solo in data 29 luglio u.s., è venuto a delinearsi in maniera chiara e definitiva il quadro normativo in merito all'affidamento del servizio di distribuzione gas su base d'ATEM .

Tutto ciò premesso, dato atto tuttavia che:

- al fine di consentire agli enti locali di determinare il valore di rimborso degli impianti e consentire alla stazione appaltante di predisporre il bando, il disciplinare e i relativi allegati tecnici per l'indizione della gara d'ATEM, gli attuali gestori devono fornire all'ente locale concedente (o alla stazione appaltante, se a ciò delegata), oltre alle informazioni e dati di cui all'art. 4 del DM 226/11, anche la documentazione tecnica prevista dal capitolo 19 del citato DM 22 maggio 2014 (recante "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale"); in particolare, all'interno di tale documentazione, il Gestore deve fornire la stima del valore del proprio impianto, onde consentire all'ente locale concedente di effettuare le verifiche di competenza prescritte dal citato capitolo 19 delle Linee Guida, accertandone la congruità alla luce della normativa di settore e degli atti contrattuali regolanti lo specifico rapporto di concessione;
- la documentazione di cui sopra deve essere fornita da ciascun gestore entro un termine di 60 giorni decorrenti dalla trasmissione dello stato di consistenza. Il Ministero, in una faq pubblicata sul proprio sito internet, ha infatti chiarito che "In tutti i casi il gestore uscente ha l'obbligo di fornire all'ente locale concedente la documentazione prevista nel capitolo 19 delle Linee Guida. La documentazione dovrà essere inviata all'ente locale orientativamente con una tempistica analoga a quella prevista all'articolo 4, comma 3 del regolamento criteri per i dati di cui al comma 1 del medesimo articolo, ma calcolata a partire dalla data di trasmissione dello stato di consistenza, al fine di permetterne una condivisione prima della trasmissione della valutazione del valore di rimborso";
- sulla base della normativa sopra elencata (DM 226/2011, come modificato dal DM 106/2015, e relative Linee Guida) gli enti locali concedenti hanno predisposto - seppur nel pochissimo lasso di tempo a loro disposizione - le loro stime degli impianti onde poterle confrontare con quelle dei gestori uscenti al fine di definire un accordo in merito al valore di rimborso spettante a questi ultimi (o manifestare un disaccordo, con le conseguenze di cui all'art. 5 comma 16 del DM 226/2011);
- allo stesso modo la normativa sopravvenuta (come detto, il 29 luglio u.s.) costringe anche i Gestori a rivedere le proprie stime onde allinearle ai nuovi criteri e modalità di determinazione del valore di rimborso;
- non sussistevano evidentemente i tempi tecnici sufficienti affinché gli enti locali concedenti potessero procedere ad effettuare, nella maniera dovuta, la complessa attività istruttoria prevista dal capitolo 19 delle Linee Guida prima della pubblicazione del bando di gara prevista dalla normativa entro il termine perentorio, che per l'ATEM di riferimento era l'11.7.2015 (e, in particolare, la compatibilità delle stime predisposte dai gestori coi "nuovi" criteri introdotti dal DM 106/2015, uscito successivamente alla data di scadenza della pubblicazione del bando);

- ciò nonostante, del tutto inopinatamente visto l'entrata in vigore del DM n. 106/2015, il legislatore non ha concesso proroghe per i termini di pubblicazione del bando di gara che per l'Atem Monza e Brianza 1 Est restava confermato all'11.07.2015; prorogando esclusivamente la data dell'applicazione dell'art. 4 comma 5 del D.L. n. 69/2013 (convertito in l. n. 98/2013) al 31.12.2015, riferito all'irrogazione di pesanti sanzioni a carico dei Comuni facenti parte dell'Ambito;

Dato atto che:

- l'ATEM Monza e Brianza 1 Est ha, nonostante le oggettive difficoltà meglio sopra specificate, completato il lungo e laborioso lavoro di valutazione dei valori di rimborso con i gestori uscenti, e ultimato la fase di chiusura degli accordi o verificato l'eventuale disaccordo tra i Comuni ricadenti nell'Ambito e i Gestori uscenti, ed ha altresì predisposto il "documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento" di cui all'art. 9 comma 4 del DM 226/11, essendo a tal fine necessaria la conoscenza dei valori di rimborso definitivi spettanti ai gestori uscenti;
- non è stato tuttavia possibile effettuare la preventiva trasmissione all'AEEGSI delle informazioni di dettaglio di cui al capitolo 19 delle Linee Guida (inclusa la tabella 18), prevista qualora il valore di rimborso per la porzione di impianto che passa al gestore subentrante è superiore sia al 10% del valore di RAB relativa alla medesima porzione di impianto (ex articolo 1, comma 16 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con modificazioni in legge 21 febbraio 2014, n.9);

Ritenuto peraltro, vista la prossima scadenza del 31.12.2015 per l'irrogazione della sanzione di cui all'art. dell'art. 4 comma 5 del D.L. n. 69/2013 (convertito in l. n. 98/2013) all'intero ATEM ed ai Comuni ivi ricadenti, di procedere in ogni caso all'avvio della procedura di gara ristretta, tramite la pubblicazione sulla GUCE e su tutti gli altri organi di diffusione previsti dalla norma e dalla prassi, ivi incluso il sito internet del Comune di Monza, del bando di gara, onde evitare di incorrere nella predetta sanzione, senza attendere il parere dell'AEEGSI, riservandosi altresì questa Amministrazione la facoltà di integrare, modificare o ritirare il predetto bando nel caso di osservazioni da parte dell'Autorità;

Ritenuto altresì assumere il ruolo di RUP della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo (ATEM) Monza e Brianza 1 Est;

Dato atto che gli importi della gara sono i seguenti:

1. **L'Importo Contrattuale del Servizio oggetto di gara** (*Somma degli importi contrattuali per i singoli Comuni dell'ambito, ottenuti moltiplicando l'ultimo vincolo ai ricavi per l'erogazione del servizio di distribuzione e della misura approvato in data 2014 e attribuibile all'impianto di distribuzione del singolo Comune per la durata contrattuale prevista, tenendo conto, nel primo periodo, di scadenze differenziate delle concessioni in essere*) è pari a € 201.413.686,31;
2. **Il Valore annuo del servizio oggetto di gara** (*Somma dei vincoli ai ricavi approvati attribuibili a tutti gli impianti di distribuzione dei singoli Comuni dell'ambito, inclusi quelli con scadenza della concessione in vigore successivamente alla data di affidamento del servizio del primo impianto*) è pari a € 29.181.377,17;

Dato atto altresì che:

- i criteri di gara e il contratto di servizio sono interamente determinati dalle norme sancite dal DM 226/2011 e dal successivo DM 106/2015, e che pertanto non vi è alcuna autonomia degli enti locali né della Stazione Appaltante nel determinare i criteri di aggiudicazione, né i termini i criteri e le modalità per l'elaborazione dello schema di contratto di servizio, che pertanto non possono che essere quelli stabiliti dalla citata norma, cui questo provvedimento rimanda;
- la norma citata prevede che si applichi, per le caratteristiche dell'ATEM di riferimento, la procedura di gara ristretta;
- i requisiti generali e speciali di partecipazione alla procedura sono stabiliti dal citato DM 226/2011;
- la durata dell'appalto, stabilita dalla legge, è di anni 12 dall'affidamento del servizio;
- il criterio di aggiudicazione, previsto dal DM 226/2011, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assegnando il medesimo decreto i seguenti punteggi:
 - Offerta economica: 28 punti
 - Criterio Sicurezza: 27 Punti
 - Criterio Piano sviluppo impianti: 45 punti
- il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato entro il 30/06/2016;
- gli impegni necessari per l'approntamento della gara e per le spese necessarie alla pubblicazione dei bandi e l'elaborazione degli allegati sono già stati assunti con Determinazioni dirigenziali nr. 1576/2013, 1208/2014 e da ultimo con Determinazione Dirigenziale 2345/2015;
- il C.I.G. della gara è 6535803B3F;

Dato infine atto che dal 01/01/2015 il Comune di Monza deve adempiere alle disposizioni normative in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, contenute nel D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Richiamati il Progetto G2A0103a del Piano Generale di Sviluppo a cui rimanda il presente provvedimento, e dal quale risulta competente per l'assunzione del presente atto la Direzione e Segreteria Generale, Servizio Enti Partecipati;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 50 del 2/7/2015 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 e bilancio di previsione finanziario armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, con funzioni conoscitive" con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015;

Dato atto che questo ufficio è competente all'adozione del presente atto in ragione delle attribuzioni ad esso conferite con la deliberazione della giunta comunale nr. 251/2015;

Vista la delibera di G.C. n. 246/2015 di approvazione del Piano della Performance 2015 e del relativo PEG 2015;

Visti gli artt. 151 e 183 del D. Lgs. 267/2000, nonché gli artt. 16 e 28 del Regolamento di Contabilità comunale;

Visto l'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 contenente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

Preso atto che il responsabile del presente provvedimento risulta essere il Segretario e Direttore Generale Dott. Mario Spoto

DETERMINA

1. per tutto quanto esposto in premessa, di avviare la procedura di gara ristretta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo (ATEM) Monza e Brianza 1 Est, tramite pubblicazione sulla GUCE entro il 31/12/2015, come imposto dalla normativa, e alla successiva pubblicazione sugli altri organi di diffusione previsti dalla norma e dalla prassi, ivi incluso il sito internet del Comune di Monza del bando, del disciplinare e dello schema di contratto di servizio, ivi inclusi tutti i relativi allegati di legge, entro il giorno 15/01/2016 ;
2. Di dare atto che gli importi della gara sono i seguenti:
 - i. **L'Importo Contrattuale del Servizio oggetto di gara è pari a € 201.413.686,31**
 - ii. **Il Valore annuo del servizio oggetto di gara è pari a € 29.181.377,17**
3. di dare atto che i criteri di gara e il contratto di servizio sono interamente determinati dalle norme sancite dal DM 226/2011 e dal successivo DM 106/2015, e che pertanto non vi è alcuna autonomia degli enti locali né della Stazione Appaltante nel determinare i criteri di aggiudicazione, né i termini i criteri e le modalità per l'elaborazione dello schema di contratto di servizio, che pertanto non possono che essere quelli stabiliti dalla citata norma, cui questo provvedimento rimanda;
4. di dare altresì atto che il tipo di procedura, la durata dell'appalto, i criteri di partecipazione e di aggiudicazione dello stesso sono stabiliti dalle norme citate, come meglio specificato in premessa, e che il termine di presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato entro il 30/06/2016;
5. di dare atto che non è stato possibile effettuare la preventiva trasmissione all'AEEGSI delle informazioni di dettaglio di cui al capitolo 19 delle Linee Guida (inclusa la tabella 18), prevista qualora il valore di rimborso per la porzione di impianto che passa al gestore subentrante è superiore sia al 10% del valore di RAB relativa alla medesima porzione di impianto (ex articolo 1, comma 16 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con modificazioni in legge 21 febbraio 2014, n.9)
6. di dare atto che il sottoscritto Dott. Mario Spoto, Segretario e Direttore Generale del Comune di Monza, assume il ruolo di RUP della gara dell'ente capofila dell'ATEM di riferimento;

7. di dare atto altresì che gli impegni di spesa derivanti dall'espletamento della presente procedura di gara sono già stati assunti con Determinazioni Dirigenziali nr. 1576/2013, 1208/2014 e da ultimo con Determinazione Dirigenziale nr. 2345/2015;
8. di dare atto che il codice CIG relativo alla procedura di gara è 6535803B3F;

Documento firmato digitalmente dal
SEGRETARIO E DIRETTORE GENERALE